



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA,  
STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI n° 1 BORSA DI RICERCA, FINANZIATA DA ROTARY PARMA EST DAL TITOLO: "Il processo civile tra efficienza e garanzie costituzionali" DA SVOLGERE PER CONTO DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA IL CUI AVVISO DI SELEZIONE E' STATO PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ATENEO IN DATA 29 MAGGIO 2019**

## VERBALE N. 1

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con delibera Decreto del Vice Direttore n. 42/2019, così costituita:

Prof. Massimo Montanari	PRESIDENTE
Avv. Giuseppe Scotti. ....	SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Iannello	COMPONENTE

Si è riunita il giorno 25 giugno 2019, alle ore 8.30, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Internazionali e Politici dell'Università di Parma, per stabilire i criteri di valutazione e per la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati.

Presa visione del nominativo del candidato ammesso alla procedura di valutazione comparativa, i commissari dichiarano di non avere legami di parentela o affinità con i candidati, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile, come dalle relative dichiarazioni allegate al presente Verbale ai nn. 1, 2 e 3, che ne costituiscono parte integrante, né tra i commissari stessi.

Il concorso si intende superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 70/100.

I punteggi attribuiti stabiliti dal Bando, sono i seguenti:

* Titoli e curriculum	50/100
* Progetto di ricerca	50/100

La Commissione fissa preliminarmente i criteri per l'assegnazione dei punteggi e decide di attribuire:

Titoli e curriculum per un punteggio complessivo di 50/100

- Pertinenza al tema della borsa	fino ad un max di 25 punti
- Continuità dell'impegno di studio	fino ad un max di 10 punti
- Risultati conseguiti	fino ad un max di 15 punti

Progetto di ricerca 50 /100

- Pertinenza al tema della borsa	fino ad un max di 20 punti
- Originalità	fino ad un max di 30 punti

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Parma  
Via Università, 12  
43121 – PARMA (PR)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

Cognome e nome Giuseppe Scotti

nato a (Comune, Provincia, Stato) Parma il 30.06.1972

Codice Fiscale SCTGPP72H30G337V

residente a (Comune, Provincia, Stato) Parma (PR) Italia

CAP 43121

indirizzo (Via, n. civico) Via Farini 47

telefono n.+ 39 0521 282210

nominato quale componente della Commissione di valutazione della procedura concorsuale/selettiva per IL CONFERIMENTO DI n° 1 BORSA DI RICERCA, FINANZIATA DA ROTARY PARMA EST DAL TITOLO: "Il processo civile tra efficienza e garanzie costituzionali" DA SVOLGERE PER CONTO DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA IL CUI AVVISO DI SELEZIONE E' STATO PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ATENEO IN DATA 29 MAGGIO 2019

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci o non rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445),

**DICHIARA**

che, rispetto ai candidati,

non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., ed in particolare:

non sussiste alcuna collaborazione professionale che presupponga una comunione di interessi economici, avente i caratteri della sistematicità, stabilità e continuità;

non sussiste alcuna comunione di vita che presenti i caratteri della sistematicità, stabilità e continuità;

ovvero

sussiste la seguente tipologia di rapporto (indicare eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere con il/i seguente/i candidato/i) \*:

---

---

---

---

\* Delibera A.N.AC. n. 209/2017

Luogo e data Parma 25.06.2019

Firma \_\_\_\_\_

*I dati inseriti saranno trattati unicamente per finalità istituzionali dell'Università degli Studi di Parma (Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 30/6/2003, N. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016). L'informativa completa è consultabile all'indirizzo [www.unipr.it](http://www.unipr.it) alla voce Privacy.*

**N.B.:** La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Al Direttore del Dipartimento di  
Giurisprudenza, Studi politici e  
internazionali dell'Università di  
Parma

Alla Commissione giudicatrice

**Oggetto: Presentazione del progetto di ricerca**

In relazione alla procedura di selezione per il conferimento di una Borsa di Ricerca sul tema "*Il processo civile tra efficienza e garanzie costituzionali*", la sottoscritta Valentina Baroncini, nata a Sassuolo (MO) il 4/11/1987 e residente ad Albinea (RE) in via Mario Simonazzi n. 2, sottopone alla valutazione della Commissione giudicatrice il seguente Progetto di ricerca.

In un ideale sistema giudiziario civile i due valori dell'efficienza del processo e del rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati delle parti appaiono destinati a essere soddisfatti simultaneamente, nel momento della somministrazione della tutela giurisdizionale ai consociati.

Come noto, tuttavia, il sistema giudiziario italiano è assai lontano dall'ideale testé descritto, e i due valori appena ricordati, invece di trovare un'armonica convivenza, sono piuttosto destinati a confliggere. Il principale problema che affligge la giustizia civile italiana, ossia la lungaggine dei tempi di svolgimento del processo – circostanza destinata ad avere un sensibile peso nell'economia del nostro Paese, essendo la durata dei giudizi civili uno dei fattori destinati a condizionare gli investimenti di capitali esteri -, ha spesso indotto il legislatore a propendere per soluzioni volte a favorire l'efficienza del processo civile sul rigoroso rispetto dei principi del giusto processo di cui all'art. 111 Cost.: si pensi, su tutti, ai casi in cui un determinato provvedimento può essere ottenuto *inaudita altera parte*, rimettendo l'attuazione del principio costituzionalmente tutelato del contraddittorio a una fase successiva e eventuale.

Uno dei terreni su cui il descritto scontro di valori maggiormente si verifica è quello del processo esecutivo: qui, infatti, l'urgenza di garantire una soddisfazione al soggetto che sia in possesso di un titolo esecutivo, tramite una celere attuazione del processo espropriativo, fatalmente viene a collidere con gli interessi di chi voglia opporsi all'espropriazione, eventualmente pure tramite l'instaurazione di un giudizio a cognizione piena ed esauriente.

Il rapporto tra i valori più volte richiamati vorrebbe essere svolto, nell'ambito del Progetto di ricerca che si presenta, con riguardo a un istituto peculiare del processo di esecuzione, ossia la c.d. sostituzione esecutiva di cui all'art. 511 c.p.c., che, come noto, consente al creditore di un creditore avente diritto alla distribuzione di essere sostituito allo stesso al fine di trovare soddisfazione della propria

pretesa. Se, infatti, la possibilità di soluzione descritta è senz'altro confacente a esigenze di economia processuale – e dunque, giocoforza, pure di efficienza -, la tenuta di principi del giusto processo dev'essere senz'altro e attentamente verificata, specialmente per ciò che attiene le modalità in cui si esercita la cognizione giudiziale sulla pretesa fatta valere dal *creditor creditoris*.

Il tema, già affrontato da autorevole dottrina processualcivilistica (tra i tanti, si ricordano qui V. Andrioli, N. Picardi e B. Capponi), a parere di chi scrive si dimostra senz'altro meritevole di ulteriore approfondimento.

Reggio Emilia, 3.6.2019

  
(Valentina Baroncini)

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

**VALENTINA BARONCINI**

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

04/11/1987

Luogo di nascita

SASSUOLO (MO)

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a)

Da gennaio 2016 a tutt'oggi, Avvocato

Da ottobre 2016 a tutt'oggi, Tutor e docente di Diritto processuale civile presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Parma

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

• Date (da – a)

04/07/2011: Laurea magistrale in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Parma

18/04/2015: Dottorato di ricerca in Diritto processuale civile conseguito presso l'Università degli Studi di Trento

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

<b>MADRELINGUA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>ALTRE LINGUA</b>	<b>INGLESE</b>
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
<b>ABILITAZIONI</b>	<p>Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato conseguita nel 2016</p> <p>Abilitazione all'esercizio delle funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento conseguita nel 2017</p> <p>Abilitazione di II fascia presso il settore scientifico concorsuale IUS/15 – Diritto processuale civile conseguita nel 2018</p>

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Dal 2011, cultore della materia in Diritto fallimentare e Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Parma

Nel 2014 ha svolto un periodo di ricerca presso la New York University – School of Law

Dal 2017 collabora stabilmente con il portale Giuffrè "ilprocessocivile.it"

Dal 2018 collabora stabilmente con il portale "Euroconference Legal"

## PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- V. BARONCINI, *Inibitorie delle azioni dei creditori e automatic stay*, Torino, 2017.
- M. MONTANARI, V. BARONCINI, *La negoziazione assistita*, Bologna, 2018.
- V. BARONCINI, *Il regime processuale del fatto notorio*, in *Rivista di diritto processuale*, n. 2/2016.
- V. BARONCINI, *La disciplina del riconoscimento, negli Stati Uniti, della sentenza dichiarativa di fallimento pronunciata in Italia*, in *Il diritto fallimentare e delle società commerciali*, n. 5/2016.
- V. BARONCINI, *I riflessi della rinnovata potestà giudiziale di rilevazione officiosa della nullità sui giudizi di impugnativa del licenziamento*, in *Il giusto processo civile*, n. 4/2017.
- V. BARONCINI, *Genericità dei motivi d'appello e domanda implicita di riforma della decisione di primo grado*, in *Variazioni su temi di diritto del lavoro*, n. 3/2018.
- V. BARONCINI, *Le novità in materia di sovraindebitamento alla luce della L. 19 ottobre 2017, n. 155 e del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza*, in *Diritto fallimentare*, n. 2/2019.
- V. BARONCINI, *Espropriazione forzata e comunione legale dei beni*, in *Fam. Pers. Succ.*, n. 7/2012.
- V. BARONCINI, *Deducibilità della violazione del termine a comparire ex art. 15, terzo comma, l. fall., quale motivo di reclamo avverso la sentenza dichiarativa di fallimento*, in *Il Fallimento*, n. 10/2012.
- V. BARONCINI, *Perpetuatio iurisdictionis e regolamenti di competenza nell'amministrazione di sostegno*, in *Famiglia e diritto*, n. 12/2012.
- V. BARONCINI, *Thema decidendum dell'opposizione allo stato passivo ed eccezione revocatoria: una prospettiva diacronica*, in *Il Fallimento*, n. 2/2013.
- V. BARONCINI, *Ammonizione ex art. 709 ter c.p.c. e poteri officiosi del giudice*, in *Famiglia e diritto*, n. 4/2013.
- V. BARONCINI, *Su alcune interrelazioni tra il provvedimento interinale ex art. 446 c.c. e la tutela cautelare*, in *Famiglia e diritto*, n. 11/2013.
- V. BARONCINI, *L'istanza di attribuzione ex art. 720 c.c. tra diritto sostanziale e processo*, in *Il corriere giuridico*, n. 11/2014.
- V. BARONCINI, *Subingresso della curatela nei rapporti processuali del fallito: riflessi sull'operatività del principio dell'onere della prova*, in *Giurisprudenza commerciale*, n. 4/2016.
- V. BARONCINI, *Efficacia della sentenza dichiarativa di fallimento e inibitorie di diritto comune*, in *Giurisprudenza italiana*, n. 3/2017.
- V. BARONCINI, *Dichiarazione di improcedibilità delle istanze di fallimento e ammissione al concordato preventivo: efficacia del mandato conferito al difensore del creditore*, in *Il Fallimento*, n. 3/2017.
- V. BARONCINI, *L'onere della contestazione della certezza della data del documento informatico nel giudizio di accertamento dello stato passivo*, in *Il Fallimento*, n. 12/2017.
- V. BARONCINI, *Alcune considerazioni attorno al c.d. "altro fatto" idoneo a stabilire in modo certo l'antiorità della formazione del documento ex art. 2704 c.c.*, in *Il Fallimento*, n. 7/2018.
- V. BARONCINI, *Apertura della procedura di liquidazione del patrimonio e atti in frode ai creditori*, in *Giurisprudenza italiana*, n. 3/2019.
- V. BARONCINI, *I limiti della presentazione di una nuova proposta di concordato preventivo contestualmente alla rinuncia di altra precedentemente presentata*, in *Il Fallimento*, n. 4/2019.
- V. BARONCINI, *La riapertura del fallimento*, in A. Jorio, B. Sassani (diretto da), *Trattato delle procedure concorsuali*, vol. III, Milano, 2016.
- V. BARONCINI, Sub artt. 2702, 2703, 2704, 2709, 2710, 2711 c.c., in *Commentario del codice civile*, diretto da E. Gabrielli, *Della tutela dei diritti*, a cura di G. Bonilini e A. Chizzini, Milano, 2016, 424-464, 476-500.
- V. BARONCINI, *L'opposizione di terzo*, in A. Tedoldi (diretto da), *Le impugnazioni civili*, Bologna, 2019.
- M. MONTANARI, V. BARONCINI, *Appunti sulle procedure concorsuali minori*, Torino, 2014.